



**CONTRIBUTO MINISTERIALE PER LE SPESE DI LOCAZIONE ABITATIVA
SOSTENUTE NELL'ANNO 2020 DA STUDENTI FUORI SEDE**

(D.M. n. 57 del 14/01/2021)

Info e contatti

Sito web: www.unical.it/cr;

Portale dei Servizi On Line: <https://socr.unical.it>

Help desk: dirittoallostudio@unical.it

I termini relativi a persone che nel presente bando compaiono solo al maschile si riferiscono indistintamente a persone di genere femminile e maschile. Si è rinunciato a formulazioni più attente all'identità di genere per non compromettere la leggibilità del testo e soddisfare l'esigenza di semplicità dello stesso.

ART. 1 - PREMESSA E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Il decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 (convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77), ha previsto, all'art. 29, commi 1 e 1-bis, che una quota del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, di cui all'articolo 11 della legge 9 dicembre 1998 n. 431, deve essere destinata agli studenti fuori sede con un indice della situazione economica equivalente non superiore a 15.000 euro.
- Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con decreto 12 agosto 2020 n. 343, ha ripartito ed assegnato il suddetto Fondo alle Regioni. L'ammontare complessivo del Fondo assegnato alla Regione Calabria è pari a euro 453.684,64.
- Con decreto dirigenziale 25 settembre 2020 la Divisione 4 della Direzione generale per la condizione abitativa del Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici del MIT ha proceduto all'impegno ed al pagamento in favore delle regioni delle anzidette quote del Fondo locazioni anno 2020 destinate al rimborso canoni degli studenti universitari.
- Il Ministro dell'Università e della ricerca, con proprio decreto del 14/01/2021 n. 57, ha stabilito le linee operative per la pubblicazione degli avvisi e specificato i requisiti richiesti per ottenere il rimborso dei canoni di locazione.
- La Regione Calabria, con nota prot. 115533/SIAR del 11.03.2021, ha comunicato di aver disposto di ripartire e liquidare le risorse destinate agli studenti ai Comuni. A seguito della pubblicazione del citato decreto ministeriale n. 57/2021, che ha definito le modalità attuative di erogazione del fondo, la Regione ha provveduto ad effettuare il riparto del fondo tra gli Atenei assegnando, in particolare, all'Università della Calabria 274.524,58 euro.
- Ad oggi risultano trasferiti all'Università della Calabria 213.709,92 euro.

ART. 2 - FINALITÀ

1. Il presente bando contiene le disposizioni che regolano le procedure di selezione degli studenti e delle studentesse fuori sede aventi i requisiti per ottenere un contributo per le spese di locazione abitativa sostenute durante l'anno 2020, ai sensi di quanto previsto dal decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 (art. 29, commi 1 e 1-bis).
2. Il tetto massimo di spesa per l'anno 2020 destinato ai contributi di cui al presente bando è pari a euro 213.709,92, corrispondente all'importo trasferito ad oggi all'Università della Calabria da parte dei Comuni.

ART. 3 - DESTINATARI

1. Può richiedere il contributo di cui al presente bando lo studente fuori sede, italiano o internazionale, iscritto all'Università della Calabria, purché in possesso di contratto di locazione ad uso abitativo nel comune dove è ubicata la sede universitaria e nel cui periodo di decorrenza ricade tutto o parte del periodo considerato per il contributo, redatto ai sensi della Legge 9 dicembre 1998, n. 431 e s.m.i. e regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate.
2. Nel caso di contratto di locazione intestato al genitore, quest'ultimo deve risultare come solo garante e non deve anche essere uno dei conduttori.
3. Nel caso di più contratti che, nella loro sequenza temporale, siano riferibili al periodo considerato per il contributo, è possibile farne valere soltanto uno ai fini dell'assegnazione del contributo.
4. Il contributo non è previsto per i contratti diversi da quelli di locazione (es. B&B, hotel, ecc.).

ART. 4 - REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Per l'ammissione al contributo lo studente deve possedere i seguenti requisiti:

a) ISCRIZIONE:

Lo studente deve essere stato iscritto ad un anno accademico coerente con i canoni di locazione corrisposti nell'anno solare 2020.

b) CONDIZIONE ECONOMICA:

La condizione economica è riferita allo studente, se è indipendente, o al suo nucleo familiare, se non autonomo¹, attraverso l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente per le prestazioni agevolate per il Diritto allo Studio Universitario (ISEE Università) che non deve essere superiore ad euro 15.000,00. L'Ateneo utilizzerà l'ISEE Università 2019 già presente nella banca dati nazionale ISEE INPS.

c) RESIDENZA:

Può ottenere il contributo lo studente fuori sede residente in un luogo diverso rispetto a quello dove è ubicato l'immobile locato per la fruizione della didattica.

d) SPESE DI LOCAZIONE:

Lo studente deve aver sostenuto spese di locazione abitativa durante l'esercizio finanziario di riferimento (anno 2020), dimostrabili tramite le quietanze di pagamento dei canoni corrisposti.

2. Il contributo è incompatibile con qualsiasi altro contributo pubblico ricevuto per sostenere i costi di alloggio, con ciò intendendosi in generale anche sussidi erogati sotto forma di servizio abitativo e non solo sotto forma di contributo economico, tra cui risulta compresa anche la borsa di studio da fuori sede, essendo essa composta, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D. Lgs. n. 68/2012, anche dai costi relativi all'alloggio.

ART. 5 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E SCADENZE

1. Le domande di partecipazione al concorso devono essere compilate, pena esclusione, sul portale dei servizi del Centro Residenziale <https://soscr.unical.it> o tramite l'app **Unical Life**, **entro le ore 12:00 del 25 novembre 2024**.
2. Nella domanda di partecipazione è richiesta l'autocertificazione degli estremi della registrazione del contratto di locazione presso l'Agenzia delle Entrate².

Per le locazioni a titolo oneroso presso residenze universitarie, convitti, istituti religiosi, ecc., per i quali non è richiesta la registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, nel relativo contratto devono essere riportati esplicitamente i dati anagrafici dello studente, il corrispettivo e la durata, da cui si evinca la permanenza presso la struttura per un periodo coerente con i canoni di locazione corrisposti nell'anno solare 2020.

In fase di verifica saranno richieste le quietanze di pagamento dei canoni corrisposti (fattura, ricevuta fiscale nominativa, bonifico o altro strumento di pagamento che consenta la tracciabilità di almeno un pagamento, da cui si evinca che il pagamento è stato effettuato al proprietario dell'immobile in relazione al contratto di locazione e che la spesa è imputabile allo studente).

3. La partecipazione, inoltrata mediante l'autocertificazione su procedura on-line, comporta la trasmissione di **dati dello studente**. I dati sono prevalentemente destinati alla determinazione degli aventi diritto al contributo di cui al presente bando.

¹ Il nucleo familiare è definito ai sensi del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159.

² In corrispondenza del campo "numero di registrazione" deve essere inserito il numero riportato nella ricevuta di registrazione del contratto presso l'Agenzia delle Entrate "Il contratto è stato registrato il (data di registrazione) al numero (numero di registrazione)". In alternativa, è possibile inserire il codice identificativo del contratto.

I dati sono, altresì, comunicati alle Amministrazioni Pubbliche preposte ai **controlli** (a titolo esemplificativo Ministero dell'Università e della Ricerca, Agenzia delle Entrate, INPS, Guardia di Finanza).

Relativamente al trattamento dei dati personali, sono garantiti agli interessati i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), al riguardo si rinvia all'informativa ex art. 13 RGPD riportata in **APPENDICE B**.

ART. 6 - ASSEGNAZIONE E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Sono ammessi al contributo coloro i quali risulteranno in possesso dei requisiti indicati all'art. 4 del presente bando.
2. A seguito delle verifiche effettuate sulla documentazione prodotta è riconosciuto il rimborso del canone di locazione corrisposto, esclusivamente se documentato come previsto all'art. 5, punto 2, del presente Bando;
3. Qualora il valore complessivo dei canoni corrisposti ammessi al rimborso superi il tetto di spesa indicato nel Decreto MIT 12 agosto 2020, n. 343, l'Unical ridurrà proporzionalmente il contributo agli aventi diritto, in rapporto alle risorse effettivamente disponibili.
4. Il contributo sarà erogato mediante **accredito** su un conto corrente nazionale (IBAN IT) intestato o cointestato allo studente avente diritto, il cui IBAN deve essere inserito a cura dello stesso su <https://unical.esse3.cineca.it>. Il Centro Residenziale non risponderà delle somme erroneamente accreditate a favore di altro soggetto a causa di un codice IBAN errato comunicato dal beneficiario.

ART. 7 - AVENTI DIRITTO E ISTANZE DI RIESAME

1. Gli studenti aventi diritto e gli studenti non in possesso dei requisiti che hanno presentato domanda riceveranno una comunicazione a mezzo mail istituzionale (o mail personale registrata in Esse3 nel caso in cui lo studente abbia conseguito il titolo) nella quale sarà comunicato l'esito provvisorio dell'ammissione al contributo.
2. Entro il terzo giorno lavorativo successivo, avverso l'esito provvisorio è possibile presentare istanza di riesame (ricorso) tramite il sistema <https://ticket.unical.it/> di Ateneo.
3. In presenza di errori il Centro Residenziale può procedere in sede di autotutela e/o su istanza di parte debitamente motivata, all'ammissione al contributo di studenti precedentemente esclusi.
4. Gli studenti aventi diritto e gli studenti non in possesso dei requisiti riceveranno una comunicazione sul proprio indirizzo mail istituzionale (o indirizzo mail personale registrato in Esse3 nel caso in cui lo studente abbia conseguito il titolo) nella quale sarà comunicato l'esito definitivo dell'ammissione al contributo. Tale comunicazione telematica vale a tutti gli affetti come avvenuta notifica.

ART. 8 - SITUAZIONI DI INCOMPATIBILITÀ

1. Il contributo di cui all'art.1, comma 526, della legge 178/2020, è incompatibile con "*altri contributi pubblici per l'alloggio*" nell'esercizio di riferimento, con ciò intendendosi in generale anche sussidi erogati sotto forma di servizio abitativo, non solo sotto forma di contributo economico.

ART. 9 - VERIFICHE E SANZIONI

1. Le autocertificazioni prodotte nell'ambito del presente bando sono sottoposte a verifica. A tal fine, oltre a richiedere allo studente, attraverso l'upload sul Portale dei Servizi del Centro Residenziale, tutta la documentazione atta a comprovare la veridicità di quanto autocertificato, ivi comprese le quietanze di pagamento, l'Ateneo si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli circa la veridicità delle dichiarazioni prodotte in collaborazione con la Guardia di Finanza, le Amministrazioni Comunali, Uffici del Catasto, Università, ecc.

2. Qualora da tali controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dal beneficio eventualmente conseguente dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, con obbligo di restituzione delle eventuali somme percepite, fermo restando quanto previsto dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 e degli artt. 483, 485 e 486 del Codice penale.

ART. 10 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Relativamente al trattamento dei dati personali, sono garantiti agli interessati i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), al riguardo si rinvia all'informativa ex art. 13 RGPD riportata in Appendice B.
2. Il Referente per la protezione dei dati del concorso è la dott.ssa Giancarla Masè, Direttrice ad interim del Centro Residenziale dell'Università della Calabria, e-mail: direzione.cr@unical.it.
3. Il Responsabile della protezione dei dati è l'avv. Sergio Niger, e-mail: rpd@unical.it.

ART. 11 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il Responsabile del procedimento è il dott. Massimo Colafati, Responsabile dell'Area Diritto allo Studio del Centro Residenziale, e-mail: dirittoallostudio@unical.it.

**APPENDICE - INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI
– REG. UE 2016/679**

La presente informativa rappresenta un adempimento previsto dal Regolamento UE 2016/679, Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (d'ora in poi, RGPD), che, ai sensi dell'art. 13, prevede l'obbligo di fornire ai soggetti interessati le informazioni necessarie ad assicurare un trattamento dei propri dati personali corretto e trasparente.

Titolare del trattamento dei dati: Università della Calabria, con sede in via Pietro Bucci, 87036 Rende (CS); e-mail: rettore@unical.it.

Responsabile della protezione dei dati: avv. Sergio Niger, e-mail: rpd@unical.it.

Referente per la protezione dei dati del Centro Residenziale: dott.ssa Giancarla Masè, Direttrice ad interim del Centro Residenziale dell'Università della Calabria, e-mail: direzione.cr@unical.it.

Finalità e base giuridica del trattamento.

I dati personali oggetto del trattamento, forniti all'atto di presentazione della domanda finalizzata all'assegnazione dei benefici e/o dei servizi del diritto allo studio universitario (contributo di locazione, borse di studio, premi di laurea, contributi per la mobilità internazionale, posti alloggio, servizio mensa, ecc.) o anche successivamente, sono raccolti e trattati (nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti) per le finalità istituzionali. Si precisa che il trattamento è effettuato nel rispetto dei principi generali di liceità, trasparenza, correttezza, esattezza, minimizzazione, riservatezza e integrità di cui all'art. 5 RGPD e che i dati sono trattati esclusivamente per adempiere agli obblighi normativi, contabili e fiscali. I dati richiesti nelle domande, nonché quelli contenuti nelle dichiarazioni ed in generale nella documentazione prodotta a corredo, sono destinati al complesso delle operazioni finalizzate alla elaborazione delle graduatorie, all'assegnazione ed erogazione dei benefici e dei servizi e al successivo iter di gestione degli stessi (es. controllo sulla veridicità delle condizioni economiche e di merito autocertificate dal richiedente, anche al fine della revoca e conseguente restituzione dei benefici concessi e addebito dei servizi fruiti). Il Centro Residenziale può altresì trattare i dati personali per scopi statistici e scientifici, anche per favorire l'analisi e il miglioramento delle attività e dei servizi. I dati personali dei soggetti interessati che hanno inteso fruire dei benefici e dei servizi, che ne fruiscono o che, comunque, ne hanno fruito, saranno trattati esclusivamente per finalità di conservazione e/o per scopi statistici anche successivamente alla chiusura della carriera universitaria.

Dati personali oggetto di trattamento.

Il Centro Residenziale, al fine dell'assegnazione dei benefici e dei servizi del diritto allo studio universitario, richiesti dagli studenti iscritti presso l'Ateneo, procede nella registrazione, utilizzazione e nell'archiviazione dei dati personali, comunicati sia direttamente dagli interessati sia da altri soggetti istituzionali (Ministero dell'Università e della ricerca, INPS, Agenzia delle Entrate, altri Atenei, ANDISU, ecc.), anche al fine di effettuare i controlli sulla veridicità dei dati autocertificati dal richiedente. I dati personali relativi alla tipologia del nucleo familiare, alla condizione di soggetto diversamente abile, al tipo di benefici e/o servizi richiesti, vengono comunicati direttamente dall'interessato in fase di compilazione della domanda. I dati personali anagrafici (nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, cittadinanza, posta elettronica, ecc.), di carriera didattica (matricola, corso di studio, anno immatricolazione, voto diploma, anno di corso, iscrizione regolare, crediti acquisiti, voto di laurea, ecc.), le coordinate IBAN e i dati relativi ai permessi di soggiorno, sono acquisiti automaticamente tramite interconnessione al database del sistema dei servizi didattici ESSE3 dell'Ateneo. L'attestazione ISEE-Università di norma viene acquisita dal sistema dei servizi didattici ESSE3 dell'Ateneo o direttamente dalla banca dati del Sistema

Informativo ISEE gestito dall'INPS. In tali casi il Centro Residenziale accederà ai dati reddituali e patrimoniali del nucleo familiare dello studente presenti nella banca dati ISEE INPS.

Modalità di trattamento dei dati personali.

Per “trattamento” si intende “qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione” (v. art. 4, n. 2, RGPD). Il trattamento dei dati personali in questione avviene mediante strumenti cartacei, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità istituzionali del Centro Residenziale dell'Ateneo. Il trattamento sarà effettuato per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per i quali sono stati raccolti e con l'impiego di misure di sicurezza idonee a impedire l'accesso ai dati da parte di personale non autorizzato e a garantire la riservatezza e integrità dei dati. Nell'ipotesi di dati trattati con l'ausilio di strumenti elettronici, tutte le operazioni saranno compiute in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali («integrità e riservatezza»).

Diritti dell'interessato.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, scrivendo al Titolare del trattamento, al Referente per la protezione dei dati del Centro Residenziale o al Responsabile della protezione dei dati, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). La cancellazione non è consentita per i dati contenuti negli atti che devono obbligatoriamente essere conservati dall'Università. I minorenni, prima di comunicare i propri dati all'Ateneo, devono leggere attentamente l'informativa insieme ai propri genitori o a chi ne fa le veci. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Un'informativa con ulteriori dettagli è disponibile all'indirizzo:

<https://www.unical.it/privacy>